

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Air Wick Active Fresh Spray per ambienti privo di aerosol Fiore di Gelsomino



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Air Wick Active Fresh Spray per ambienti privo di aerosol Fiore di Gelsomino
N. Scheda Dati di Sicurezza : D8408562
Formulazione # : FF3295518
Tipo di Prodotto : Liquido.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Deodoranti per l'ambiente ad azione immediata (aerosol, spray) Uso al consumo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

RB Hygiene Home Switzerland AG
Richtistraße 5
CH-8304 Wallisellen
Tel.: +41 44 808 4949
Fax.: +41 44 808 4900

Produttore

Reckitt Benckiser Production (Poland) Sp z o.o.
uL Okunin 1
05-100 Nowy Dwor,
Mazowiecki, Poland
(+48 22) 765 95 00
Fax. (+48-22) 765 99 84

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : sicherheitsdatenblatt@reckitt.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Svizzera: 145 od 044 251 51 51 (24h / Lunedì - Domenica)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza

: Nessuna avvertenza.

Indicazioni di pericolo

: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Consigli di prudenza

Generali

: Tenere fuori dalla portata dei bambini. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione

: Non applicabile.

Reazione

: Non applicabile.

Conservazione

: Non applicabile.

Smaltimento

: Non applicabile.

Ingredienti pericolosi

: Non applicabile.

Elementi supplementari dell'etichetta

: Contiene Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone, Delta damascone, Tetrahydrolinalool. Può provocare una reazione allergica.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

: Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo

: Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti					
3.2 Miscele		: Miscela			
Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
etanolo	REACH #: 01-2119457610-43 CE: 200-578-6 Numero CAS: 64-17-5 Indice: 603-002-00-5	≥1 - ≤3	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319	Eye Irrit. 2, H319: C ≥ 50%	[1] [2]
3,7-dimetilottan-3-olo	REACH #: 01-2119454788-21 CE: 201-133-9 Numero CAS: 78-69-3	≤0.3	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1B, H317	-	[1]
1-(2,6,6-trimetil-3-cicloesen-	CE: 260-709-8	<0.1	Acute Tox. 4, H302	ATE [Orale] = 500	[1]
Data di edizione/Data di revisione : 11/10/2024 Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida Versione : 1 2/15					

D8408562					
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti					
1-il)-2-buten-1-one	Numero CAS: 57378-68-4		Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	mg/kg M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	REACH #: 01-2120764691-48 Numero CAS: 55965-84-9 Indice: 613-167-00-5	<0.0015	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 EUH071	ATE [Orale] = 53 mg/kg ATE [Dermico] = 50 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 0.5 mg/l Skin Corr. 1C, H314: C ≥ 0.6% Skin Irrit. 2, H315: 0.06% ≤ C < 0.6% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 0.6% Eye Irrit. 2, H319: 0.06% ≤ C < 0.6% Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.0015% M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100	[1] [2]
2-metil-2H-isotiazol-3-one	CE: 220-239-6 Numero CAS: 2682-20-4 Indice: 613-326-00-9	<0.0015	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 EUH071 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	ATE [Orale] = 67 mg/kg ATE [Dermico] = 300 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 0.5 mg/l Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.0015% M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Deodoranti per l'ambiente ad azione immediata (aerosol, spray) Uso al consumo

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
etanoloalcool etilico	SUVA (Svizzera, 1/2021). TWA: 500 ppm 8 ore. TWA: 960 mg/m³ 8 ore. STEL: 1000 ppm 15 minuti. STEL: 1920 mg/m³ 15 minuti.
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	SUVA (Svizzera, 1/2021). Sensibilizzatore cutaneo. STEL: 0.4 mg/m³ 15 minuti. Forma: Frazione inalabile TWA: 0.2 mg/m³ 8 ore. Forma: Frazione inalabile

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
etanoloalcohol etilico	DNEL	A breve termine Per inalazione	1900 mg/ m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	87 mg/kg pc/die	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	114 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	206 mg/kg pc/die	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	343 mg/kg pc/die	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	950 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	950 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1900 mg/ m ³	Lavoratori	Locale
Tetrahydrolinalool	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.75 mg/ kg pc/die	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2.5 mg/kg pc/die	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.68 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1.25 mg/ kg pc/die	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.2 mg/kg pc/die	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.19 mg/ cm ²	Popolazione generica	Locale

D8408562

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.19 mg/cm ²	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	1.58 mg/kg pc/die	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1.58 mg/kg pc/die	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.75 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3.16 mg/kg pc/die	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	11.14 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.02 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.02 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.04 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.04 mg/m ³	Lavoratori	Locale
2-metilisotiazol-3(2H)-one	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.09 mg/kg pc/die	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via orale	0.11 mg/kg pc/die	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.021 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.021 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.027 mg/kg pc/die	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.043 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.043 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.053 mg/kg pc/die	Popolazione generica	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
etanoloalcool etilico	Acqua dolce	0.96 mg/l	Fattori di valutazione
	Acqua di mare	0.79 mg/l	Fattori di valutazione
	Impianto trattamento acque reflue	580 mg/l	Fattori di valutazione
	Sedimento di acqua corrente	3.6 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	Sedimento di acqua marina	2.9 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : EN 16523-1:2015
Guanti testati per la protezione contro la permeazione chimica.
Guanti a bassa resistenza chimica o impermeabili.
(EN 16523-1:2015 sostituisce EN 374-3:2003)
EN 374-2:2003
Guanti testati per la protezione contro la penetrazione di liquidi e microrganismi. EN 388:2003
Guanti testati per la protezione da rischi meccanici (abrasione, resistenza al taglio della lama, resistenza allo strappo e resistenza alla perforazione).
ISO 374-1:2016/Tipo A
Guanti protettivi con resistenza alla permeazione di almeno 30 minuti ciascuno per almeno 6 sostanze chimiche testate.
ISO 374-1:2016/Tipo B
Guanti protettivi con resistenza alla permeazione di almeno 30 minuti ciascuno per almeno 3 sostanze chimiche testate.
ISO 374-1:2016/Tipo C
Guanti protettivi con resistenza alla permeazione di almeno 10 minuti ciascuno per almeno 1 sostanza chimica testata. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido. [Chiaro.]

Colore : Incolore.

Odore : Profumato.

Punto di fusione/punto di congelamento : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

D8408562

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Infiammabilità (solidi, gas)	: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
Punto di infiammabilità	: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
Temperatura di autoaccensione	: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
Temperatura di decomposizione	: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
pH	: 4 a 8
Viscosità	: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
Solubilità in acqua	: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
Tensione di vapore	: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
Densità di vapore	: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
Caratteristiche delle particelle	
Dimensione mediana delle particelle	: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Nessun dato specifico.
10.5 Materiali incompatibili	: Nessun dato specifico.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
etanoloalcool etilico	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	124700 mg/m³	4 ore
Tetrahydrolinalool	DL50 Per via orale	Ratto	7 g/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>5000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	53 mg/kg	-
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)				
2-metilisotiazol-3(2H)-one	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	0.17 mg/l	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Ratto	>140 mg/kg	-

D8408562

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

	DL50 Per via orale	Mammifero - specie non specificata	>200 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	67 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
etanoloalcool etilico	7000	N/A	N/A	124.7	N/A
delta-1-(2,6,6-Trimethyl-3-cyclohexen-1-yl)-2-buten-1-one	500	N/A	N/A	N/A	N/A
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	53	50	N/A	0.5	N/A
2-metilisotiazol-3(2H)-one	67	300	N/A	0.5	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
etanoloalcool etilico	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	0.066666667 minuti 100 mg	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	100 uL	-
Tetrahydrolinalool	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	400 mg	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 20 mg	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	0.1 MI	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Pelle - Fortemente irritante	Umano	-	0.01 %	-

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Occhi : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

D8408562

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.
- Per inalazione : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.
- Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH per le proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

D8408562

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
etanoloalcool etilico	Acuto EC50 3306 mg/l Acqua di mare	Alghe - Ulva pertusa	96 ore
	Acuto EC50 1074 mg/l Acqua dolce	Crostacei - Cypris subglobosa	48 ore
	Acuto CL50 5680 mg/l Acqua dolce	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 11000000 µg/l Acqua di mare	Pesce - Alburnus alburnus	96 ore
	Cronico NOEC 4.995 mg/l Acqua di mare	Alghe - Ulva pertusa	96 ore
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Cronico NOEC 100 µl/L Acqua dolce	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	21 giorni
	Acuto EC50 0.048 mg/l	Alghe - Pseudokirchneriella Subcapitata	72 ore
	Acuto EC50 0.16 mg/l	Dafnia	48 ore
	Acuto EC50 0.22 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	Acuto EC50 0.18 ppm Acqua dolce	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Acuto CL50 0.07 ppm Acqua dolce	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	OECD 302B	>90 % - 28 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
etanoloalcool etilico	-	-	Facilmente
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
etanoloalcool etilico	-0.35	-	bassa
Tetrahydrolinalool	3.3	99.87	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

D8408562

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH per le proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi** : In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 2008/98/CE.

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Per il trasporto a lunga distanza di materiale sfuso o su pallet prendere in considerazione le sezioni 7 e 10.

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

D8408562

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Nessuno.

Altre norme UE

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Classe di stoccaggio (TRGS 510) : 12

Classe di rischio per l'acqua 1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione

D8408562

SEZIONE 16: altre informazioni

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Non classificato.	

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 2	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2
Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Corr. 1C	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
Skin Sens. 1B	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B

Data di stampa : 11/10/2024

Data di edizione/ Data di revisione : 11/10/2024

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

Versione : 1

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisi e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.